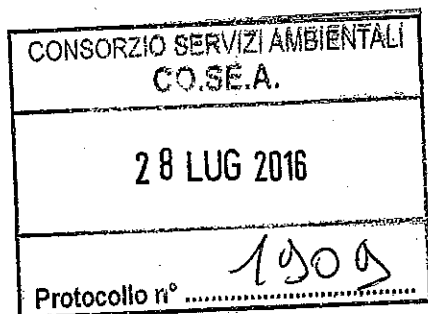


Sinadoc 7294/2016



trasmessa via PEC

ORD ARPAE
MATERASSI
FURLI

PIANAZZI
STAFFENAS

BENEDETTI
PIRES ASS (FRANCHI)

SINDACO GAGGIOH. (TANINI)

HICQUON
HARIN
TANIBUANI
SALVI

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Bologna
Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

Co.Se.A. (Consorzio Servizi Ambientali)
Via Berzantina n° 30/10
Castel di Casio (BO)
PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

OGGETTO: Rapporto della visita ispettiva programmata ai sensi dell'art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. presso la discarica per rifiuti non pericolosi sita in Loc. Cà dei Ladri Comune di Gaggio Montano (BO) e gestita da Co.Se.A. - Consorzio Servizi Ambientali avente sede legale in via Berzantina n° 30/10 a Castel di Casio (BO).

In data 14/06/2016 è stata eseguita la visita ispettiva programmata ai sensi dell' art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i. presso l'installazione in oggetto.

La verifica ispettiva è stata svolta in accordo con quanto previsto nell'ambito della programmazione annuale dell'attività di controllo sulle ditte in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale, concordata con l'Autorità Competente.

La Provincia di Bologna (ora ARPAE – SAC di Bologna) ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Delibera n° 286 del 31/7/2012, integrata e modificata da atti P.G. n°114652 del 31/7/2013 e P.G. n° 95324 del 16/6/2014 della Provincia di Bologna e atti P.G. n°12338 del 2/2/2015 e P.G. n°38152 del 23/03/2015 rilasciati dalla Città Metropolitana di Bologna.

Il Gestore dell'installazione è il Sig Marcello Materassi.

L'installazione in oggetto svolge attività di discarica per rifiuti non pericolosi (ex 1° categoria, ai sensi della Delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/1984) e ricade all'interno della categoria 5.4 dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i..

1. SVOLGIMENTO DELLA VERIFICA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata svolta in data 14/06/2016 dai seguenti tecnici di Arpae della Sezione di Bologna:

- Roberta Gandolfi del Distretto di Montagna
- Massimo Vezzali del Distretto di Pianura

Per la ditta era presente:

- Il Dott. Christian Marin in qualità di Direttore tecnico con Delega Ambientale

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpb@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale di Bologna | Via Francesco Rocchi, n. 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642

L'ispezione ha riguardato i seguenti aspetti:

Accertamenti eseguiti	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni riportate in autorizzazione per l'esercizio della discarica.
	Verifica degli interventi intrapresi da parte del gestore
	Verifica delle attività di monitoraggio e controllo della discarica attuate dal gestore e verifica delle modalità di registrazione degli autocontrolli
Controlli documentali eseguiti	Registro di carico e scarico rifiuti Formulare di identificazione rifiuti Registro di gestione interna Procedure operative Rapporti di prova delle analisi degli autocontrolli inerenti acquifero superficiale, percolato, biogas, qualità dell'aria, scarichi idrici, emissioni in atmosfera e rifiuti.
	Le attività di campionamento ed analisi relative ai rifiuti, emissioni, acque superficiali e percolato sono in corso di esecuzione. Risultano essere concluse le attività di campionamento e analisi delle acque superficiali relative ai fossi di scolo denominati F1 e F2, di cui si trasmettono i relativi rapporti di prova.

2. ESITI DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA

Nel corso della visita ispettiva sono stati analizzati i seguenti temi disciplinati dalla Delibera n° 286 del 31/7/2012, così come integrata e modificata da atti P.G. n°114652 del 31/7/2013 e P.G. n° 95324 del 16/6/2014 rilasciati dalla Provincia di Bologna e atti P.G. n°12338 del 2/2/2015 e P.G. n°38152 del 23/03/2015 rilasciati dalla Città Metropolitana di Bologna, che vengono esaminati singolarmente nei paragrafi che seguono:

1. condizioni relative alla gestione dell'impianto
2. gestione rifiuti
3. acque sotterranee
4. emissioni in atmosfera
5. scarichi idrici e prelievi idrici
6. energia
7. rumore
8. obblighi di comunicazione
9. indicazione gestionali.

2.1. CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO

Trattasi di discarica per rifiuti non pericolosi e definita, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 29/9/2010, come sottocategoria *"discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas"*, autorizzata allo svolgimento delle seguenti operazioni di gestione dei rifiuti, di cui agli Allegati B e C alla Parte Quarta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.:

D1: attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi;

D13/R12: attività di tritovagliatura dei rifiuti urbani non differenziati;

R1: attività di recupero energetico del biogas;

R13: attività di messa in riserva, limitatamente a materiali ferrosi e pneumatici;

R11: attività di recupero della frazione organica stabilizzata (FOS).

Al momento del sopralluogo, risultava in coltivazione la vasca n°10, afferente al V settore; la volumetria complessiva di abbancamento di tale settore è pari a 343.721 m³; i settori I, II, III sono chiusi; la coltivazione del IV settore (vasca 9down) si è conclusa il 15/9/2014.

Adiacente alla vasca in coltivazione, è predisposta una piazzola su cui avvengono le operazioni di tritovagliatura che consentono la separazione della frazione umida dalla frazione secca del rifiuto; la frazione umida viene avviata ad impianti terzi di biostabilizzazione mentre quella secca viene collocata in discarica.

L'autorizzazione stabilisce i quantitativi massimi conferibili per gli anni, dal 2012 al 2017, stabilendo che eventuali minori conferimenti annui rispetto al quantitativo massimo indicato possano essere compensati negli anni successivi con un incremento della quantità massima annua di rifiuti conferibili.

Si riportano di seguito i dati dei quantitativi di rifiuti smaltiti negli anni 2012-2015, come ricavati dai Report trasmessi dal Gestore, rapportati al quantitativo massimo indicato in AIA.

Anno	Rifiuti smaltiti (t)	Quantitativo massimo autorizzato (t)
2012	56.244,03	61.199
2013	60.519,86	60.931
2014	65.399,69	61.023
2015	37.146,31	61.114

Dalla tabella, emerge che il quantitativo di rifiuti smaltiti nel 2014 risulta superiore al quantitativo annuo autorizzato; tenuto conto che negli anni 2012-2013-2015 sono stati smaltiti dei quantitativi inferiori rispetto al massimo consentito, in virtù di quanto riportato in AIA e sopra specificato, al 31/12/2015 risulta un quantitativo non ancora smaltito, rispetto all'autorizzato, pari a 24.957,11 t.

Nel corso del sopralluogo del 14/06/2016 è emerso quanto segue:

- l'accesso all'impianto per il conferimento dei rifiuti era presidiato da un operatore addetto alla fase di ricezione del rifiuto (acquisizione della documentazione, pesata, controllo, registrazione);
- l'impianto risultava provvisto di adeguata recinzione sull'intero perimetro, che si presentava in buono stato di manutenzione, non essendo visibili rotture o deterioramenti. La recinzione e l'accesso erano dotati di adeguata cartellonistica indicante le caratteristiche dell'impianto e i divieti previsti;
- risultava in coltivazione la vasca 10 afferente al V settore; i rifiuti risultavano confinati nella vasca in coltivazione e non sono state percepite esalazioni maleodoranti significative;
- sull'intero corpo di discarica non si sono manifestate dispersioni eoliche dei rifiuti e non erano presenti volatili;
- non erano presenti rifiuti in sosta temporanea;
- non sono state riscontrate problematiche inerenti il deflusso delle acque meteoriche (fronte di abbancamento) e non erano visibili rilasci di percolato;
- il sistema di drenaggio del percolato e di captazione dei vapori di percolato dalle vasche, per quanto è stato possibile accertare, non presentava criticità;

- la stazione meteorologica risultava funzionante e in buono stato di manutenzione;
- la rete di viabilità interna e i piazzali si presentavano in buono stato di manutenzione.

Dalla verifica eseguita, è emersa la conformità a quanto disposto dall'atto autorizzativo.

2.2. GESTIONE RIFIUTI

Dal report annuale trasmesso dal Gestore, i conferimenti di rifiuti per l'anno 2015 risultano pari a:

- 37.146,31 t avviati a smaltimento (operazione D1);
- non è stata ritirata la frazione organica stabilizzata (FOS), da avviare a recupero (operazione R11).

Dall'estrazione dei dati dal sistema informatizzato di gestione rifiuti (copia acquisita agli atti in sede di ispezione), i conferimenti di rifiuti nel periodo 1/1/2016-13/06/2016 risultano pari:

- 15.030,527 t avviati a smaltimento (operazione D1);
- 0 t di frazione organica stabilizzata (FOS), avviate a recupero (operazione R11).

È stato verificato che le tipologie di rifiuti conferite in discarica, in riferimento al periodo 1/1/2015-31/12/2015, come ricavato dal report annuale del Gestore, ed in riferimento al periodo 1/1/2016-13/06/2016, da estrazione dei dati dal sistema informatizzato di gestione rifiuti, rientrano nell'elenco di quelle autorizzate.

Nel periodo considerato le tipologie di rifiuto che sono state conferite in maggiori quantitativi sono costituite da rifiuti urbani non differenziati (CER 200301) e rifiuti non pericolosi provenienti da trattamento meccanico dei rifiuti (CER 191212).

È stata effettuata una verifica a campione del Registro C/S rifiuti e dei relativi Formulari di trasporto; per quanto visionato, i formulari ed i registri C/S risultano vidimati e compilati adeguatamente in ogni sezione.

Si è provveduto a verificare, sempre adottando il principio della casualità, l'avvenuta effettuazione delle determinazioni analitiche da parte del Gestore inerenti le caratteristiche dei rifiuti conferiti.

Per quanto riguarda il percolato e il biogas prodotti dalla discarica, il Gestore ha eseguito, in riferimento all'anno 2015, i relativi monitoraggi con le frequenze temporali previste in autorizzazione.

Tali monitoraggi risultano essere stati eseguiti anche per l'anno 2016 fino alla data di dell'ispezione (14/06/2016).

Dalle verifiche eseguite, è emersa la conformità a quanto disposto dall'atto autorizzativo.

2.3 ACQUE SOTTERRANEE

L'AIA non prevede alcuna attività di monitoraggio delle acque sotterranee, né da parte di Arpae né da parte del Gestore.

2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera sono costituite dall'emissione denominata E1, posta a servizio del motore a combustione interna, e dall'emissione denominata E3 posta a servizio della torcia di emergenza.

È stato riscontrato che il Gestore ha provveduto ad installare sulla torcia di combustione del biogas una apparecchiatura per il monitoraggio delle ore di funzionamento della stessa, così come richiesto nel rapporto ambientale relativo alla visita ispettiva eseguita nell'anno 2015.

Al momento del sopralluogo, il motore per la combustione del biogas risultava funzionante.

Il Gestore ha eseguito, in riferimento all'anno 2015, il monitoraggio annuale sul punto di emissione E1 e le campagne analitiche della qualità dell'aria con frequenza trimestrale, semestrale e annuale, a seconda dei parametri, come richiesto in AIA.

Al momento dell'ispezione, risulta che tali monitoraggi risultano essere stati eseguiti anche per l'anno 2016 nel rispetto della frequenza autorizzata.

Dalle verifiche eseguite è pertanto emersa la conformità a quanto disposto dall'atto autorizzativo.

2.5 SCARICHI E PRELIEVI IDRICI

Il Gestore ha eseguito, in riferimento all'anno 2015, il monitoraggio trimestrale della qualità delle acque dei fossi di scolo e delle acque del fiume Reno a monte e valle della discarica.

Al momento dell'ispezione, risulta che tali monitoraggi risultano essere stati eseguiti anche per l'anno 2016 nel rispetto della frequenza autorizzata.

Arpae ha effettuato il campionamento dei fossi di scolo adiacenti la discarica in data 29/02/2016. I relativi rapporti di prova vengono allegati al presente documento.

Il Gestore ha eseguito per l'anno 2015 e per l'anno 2016, fino al momento dell'ispezione, la registrazione bimestrale dei consumi idrici.

Dalle verifiche eseguite è pertanto emersa la conformità a quanto disposto dall'atto autorizzativo.

2.6 ENERGIA

Durante l'ispezione è stato accertato che il Gestore ha eseguito per l'anno 2015 e per l'anno 2016, fino al momento dell'ispezione, la registrazione bimestrale del consumo di energia elettrica e dell'energia esportata in rete esterna.

Dalle verifiche eseguite è pertanto emersa la conformità a quanto disposto dall'atto autorizzativo.

2.7 EMISSIONI SONORE

Il gestore ha dichiarato, nel corso dell'ispezione, che non sono state apportate modifiche impiantistiche tali da richiedere una nuova valutazione di impatto acustico.

Dalle verifiche eseguite, è emersa la conformità a quanto disposto dall'atto autorizzativo.

2.8 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il Gestore ha adempiuto a quanto prescritto in autorizzazione circa gli obblighi di comunicazione. Nello specifico, ha provveduto alla trasmissione del report annuale riferito all'anno di gestione 2015, entro la scadenza normativa del 30.04.2016.

2.9 INDICAZIONI GESTIONALI

Il Gestore ha adempiuto a quanto riportato in autorizzazione circa le indicazioni gestionali.

3. ATTIVITÀ DI PRELIEVO ED ANALISI ESEGUITA DA ARPAE

Sono attualmente in corso le attività di campionamento programmate relative ai rifiuti, emissioni, acque

superficiali e percolato.

Al momento della trasmissione del presente rapporto di sopralluogo sono disponibili i certificati analitici relativi al campionamento delle acque superficiali sui fossi di scolo denominati F1 e F2 eseguiti in data 29/02/2016 che vengono di seguito allegati (RdP n° 201609928 del 21/03/2016 e RdP n° 201609927 del 21/03/2016).

I rapporti di prova relativi alle altre attività di campionamento, già concluse o in corso, verranno trasmessi non appena disponibili.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia quanto segue:

Relativamente alla valutazione della conformità alle prescrizioni riportate in AIA

- la ditta ha ottemperato alle condizioni contenute nell'autorizzazione;
- il gestore ha eseguito con regolarità i controlli a suo carico come da piano di monitoraggio;
- il gestore ha ottemperato agli obblighi di comunicazione.

Ai sensi del D.Lgs.46/2014 - recepimento della Dir.2010/75/UE (IED) - e della Circ. Regionale prot. n° 235987/2015, si comunica che il presente report ispettivo entro 4 mesi dall'ultima visita in loco è reso disponibile al pubblico mediante pubblicazione sul portale regionale IPPC.

Qualora si ritenga che compaiano dati sensibili all'interno del presente documento, il gestore dovrà darne comunicazione entro 10 giorni dalla data di ricevimento dello stesso all'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Bologna), che valuterà la possibile esclusione dalla pubblicazione in accordo alle indicazioni dettate dall'art. 29 quater co.14.

I Tecnici ARPAE

R. Gandolfi – M. Vezzali

La Coordinatrice dell'U.O. IPPC

Ing. M. Manuela Aloisi

firmato digitalmente



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

28 luglio 2016

Esito Verifica Firma

File : C:/Documents and Settings/luana/dikeTmpdir/Rapporto_Visita_ispettiva_COSEA_finale_firmato.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/07/2016 07.59.14 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : MARIA MANUELA ALOISI

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata

Cod. Fiscale : LSAMMN79M69D8620

Stato : IT

Organizzazione : ARPA EMILIA ROMAGNA/04290860370

Unità Organizzativa : SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

Cod. Ident. : 2013130532112

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 17/12/2013 12.21.11 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 17/12/2016 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 27/07/2016 11.26.03 (UTC Time)

Campione: 04016000003 * **04016000003** * Codice LIMS: 201609928 * **201609928** *

RAPPORTO DI PROVA N° 201609928 del 21/03/2016

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: ACQUA SUPERFICIALE - IPPC
Prelevatore: ARPAE - S.T. - DIST.TER. DI MONTAGNA
Richiesta/Verbale n°: 04016000003 del: 29/02/2016
Data Prelievo: 29/02/2016
Campione Formale: N
Punto Prelievo: FOSCO DI SCOLO F1 - PUNTO 4 IN
PLANIMETRIA LOC. CÒ DEI LADRI
Ditta/Struttura prelievo: C.O.S.E.A. - *CONSORZIO SERVIZI
AMBIENTALI LOC. CÀ DE LADRI GAGGIO
MONTANO GAGGIO MONTANO - (BO)
Comune di Prelievo: GAGGIO MONTANO (BO)
Cliente: ARPAE - S.T. - DIST.TER. DI MONTAGNA
Indirizzo cliente: VIA BERZANTINA, 30/10 - BOLOGNA(BO)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: BOLOGNA

Data Ricevimento: 29/02/2016
Temperatura Ricevimento: Ambiente

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione: ---
Temperatura Trasporto Interno(°C): °C

Campione: 04016000003 * **04016000003** * Codice LIMS: 201609928 * **201609928** *

RAPPORTO DI PROVA N° 201609928 del 21/03/2016

RISULTATO DELLA PROVA				
Parametro Metodo di riferimento	Valore	Incertezza	U. di M.	
pH APAT IRSA CNR 2060 Man29 2003	8.4	± 0.2	unità di pH	*
Conducibilità a 20°C APAT IRSA CNR 2030 Man29 2003	459	± 32	µS/cm	*
COD ISO 15705:2002	51	± 9	mg/L (O2)	*
BOD5 (O2) APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	8	± 2	mg/L	*
Solidi sospesi APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	2920	± 281	mg/L	*
Azoto ammoniacale (NH4) M.U. 2363:09 Met A	0.26	± 0.05	mg/L	
Azoto nitrico (N) APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	0.5	± 0.1	mg/L	
Cloruri (Cl-) APAT CNR IRSA 4020 Man29 2003	15	± 3	mg/L	
Solfati (SO4) APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	136	± 14	mg/L	
Piombo (Pb) UNI EN ISO 17294-2:2005	9	± 4	µg/L	*
Rame (Cu) UNI EN ISO 17294-2:2005	20	± 9	µg/L	*
Zinco (Zn) UNI EN ISO 17294-2:2005	16	± 7	µg/L	*
Cadmio (Cd) UNI EN ISO 17294-2:2005	<0.5	---	µg/L	*
Cromo totale (Cr) UNI EN ISO 17294-2:2005	<5	---	µg/L	*
Data inizio prove: 01/02/2016 Data fine prove: 11/03/2016			Il Responsabile delle Analisi Dott.ssa Cecilia Bergamini	

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA

Campione: 04016000003 * **04016000003** * Codice LIMS: 201609928 * **201609928** *

L'incertezza di misura è calcolata con $P=95\%$ e $K=2$.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo) (data)

.....
(nome cognome) (qualifica) (firma)

Campione: 04016000002 * **04016000002** * Codice LIMS: 201609927 * **201609927** *

RAPPORTO DI PROVA N° 201609927 del 21/03/2016

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: ACQUA SUPERFICIALE - IPPC
Prelevatore: ARPAE - S.T. - DIST.TER. DI MONTAGNA
Richiesta/Verbale n°: 04016000002 del: 29/02/2016
Data Prelievo: 29/02/2016
Campione Formale: N
Punto Prelievo: FOSSO DI SCOLO F2 - PUNTO 3 IN
PLANIMETRIA LOC C° DEI LADRI
Ditta/Struttura prelievo: CO.SE.A. - *CONSORZIO SERVIZI
AMBIENTALI LOC. CÀ DE LADRI GAGGIO
MONTANO GAGGIO MONTANO - (BO)
Comune di Prelievo: GAGGIO MONTANO (BO)
Cliente: ARPAE - S.T. - DIST.TER. DI MONTAGNA
Indirizzo cliente: VIA BERZANTINA, 30/10 - BOLOGNA(BO)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: BOLOGNA

Data Ricevimento: 29/02/2016
Temperatura Ricevimento: Ambiente

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione: ---
Temperatura Trasporto Interno(°C): °C

Campione: 04016000002 * **04016000002** * Codice LIMS: 201609927 * **201609927** *

RAPPORTO DI PROVA N° 201609927 del 21/03/2016

RISULTATO DELLA PROVA				
Parametro Metodo di riferimento	Valore	Incertezza	U. di M.	
pH APAT IRSA CNR 2060 Man29 2003	8.5	± 0.2	unità di pH	*
Conducibilità a 20°C APAT IRSA CNR 2030 Man29 2003	482	± 34	µS/cm	*
COD ISO 15705:2002	48	± 9	mg/L (O2)	*
BOD5 (O2) APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	7	± 2	mg/L	*
Solidi sospesi APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	2680	± 261	mg/L	*
Azoto ammoniacale (NH4) M.U. 2363:09 Met A	0.25	± 0.05	mg/L	
Azoto nitrico (N) APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	0.54	± 0.13	mg/L	
Cloruri (Cl-) APAT CNR IRSA 4020 Man29 2003	18	± 3	mg/L	
Solfati (SO4) APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	154	± 15	mg/L	
Piombo (Pb) UNI EN ISO 17294-2:2005	7	± 3	µg/L	*
Rame (Cu) UNI EN ISO 17294-2:2005	21	± 9	µg/L	*
Zinco (Zn) UNI EN ISO 17294-2:2005	26	± 11	µg/L	*
Cadmio (Cd) UNI EN ISO 17294-2:2005	<0.5	----	µg/L	*
Cromo totale (Cr) UNI EN ISO 17294-2:2005	<5	----	µg/L	*
Data inizio prove: 01/03/2016 Data fine prove: 11/03/2016			Il Responsabile delle Analisi Dott.ssa Cecilia Bergamini	

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA

Campione: 04016000002 * **04016000002** * Codice LIMS: 201609927 * **201609927** *

L'incertezza di misura è calcolata con $P=95\%$ e $K=2$.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo)

.....
(data)

.....
(nome cognome)

.....
(qualifica)

.....
(firma)

CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali

Da: "Per conto di: aoobo@cert.arpa.emr.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
A: <affarigenerali@pec.cosea.bo.it>
Data invio: giovedì 28 luglio 2016 7.49
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio documentazione registrata in uscita N.ro PGB0 14140/2016 del 28/07/2016 alle ore 07:48

Messaggio di posta certificata

Il giorno 28/07/2016 alle ore 07:49:20 (+0200) il messaggio
"Invio documentazione registrata in uscita N.ro PGB0 14140/2016 del 28/07/2016 alle ore 07:48" è
stato inviato da "aoobo@cert.arpa.emr.it"
indirizzato a:
affarigenerali@pec.cosea.bo.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec281.20160728074920.16397.04.1.2@pec.actalis.it

28/07/2016

